

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Data di compilazione: 06/06/2018
Revisione: 0

Data revisione: 06/06/2018

Prodotto: **GICA**

1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1 Identificazione del prodotto: **GICA**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:
Adesivo per uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:
NUOVA CODIMO di Gerardo Stivè & C. s.a.s.
Via del Ciliegio 9/11/13
56022 Castelfranco di Sotto (PI)
Tel. 0571-489538

1.4 Telefono per le emergenze:
Tel 0572-950254 (Telefonare in orario d'ufficio)

E-mail TC: paolaulivi@dangerandsafety.it

2. Identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Liquido infiammabile (categoria 2)

Irritazione oculare (categoria 2)

Tossicità specifica per organi bersaglio- esposizione singola (categoria 3)

Tossicità per la riproduzione (categoria 2)

Pericoloso per l'ambiente acquatico – tossicità cronica (categoria 2)

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è un liquido che si infiamma se sottoposto ad una fonte di accensione (punto di infiammabilità < 21° C).

2.2. Elementi dell'etichetta:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Pericolo



SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P261 - Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili per estinguere.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa vigente

Contiene:

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani ciclici, <5% n-esano;
Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano.

2.3. Altri pericoli

Nessuno

3. Composizione/informazione sugli ingredienti**

Composizione chimica: Resina dispersa in solventi

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione Regolamento CE/1272/2008
Idrocarburi, C6-C7, isoalcani	45 < C < 50	Flam. Liq. 2 H225

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

ciclici, <5% n-esano
List No 926-605-8
N. Reg. 01-2119486291-36--XXXX

Aquatic Acute 2 H411
Asp. Tox. 1 H304
STOT SE 3 H336
EUH066

Etile acetato*
Cas No 141-78-6
CE No 205-500-4
Index No 607-022-00-5
N. Reg. 01-2119475103-46-XXXX

20 < C < 25

Flam. Liq. 2 H225
Eye Irrit. 2 H319
STOT SE 3 H336
EUH066

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici,
n-esano ricco
List No 925-292-5
N. Reg. 01-2119474209-33-XXXX

5 < C < 8

Flam. Liq. 2 H225
Skin Irrit. 2 H315
STOT RE 2 H373
Aquatic Chronic 3 H411
Repr. 2 H361f
Asp. Tox. 1 H304
STOT SE 3 H336

Metiletilchetone*
Cas No 78-93-3
CE No 201-159-0
Index No 606-002-00-3
N. Reg. 01-2119457290-43-XXXX

2 < C < 5

Flam. Liq. 2 H225
Eye Irrit. 2 H319
STOT SE 3 H336
EUH066

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato alla sezione 16 della scheda.

*Sostanza con un valore limite di esposizione professionale.

4. Misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Raccomandazioni generali

Sostituire gli indumenti contaminati

In caso di inalazione

Il prodotto è volatile. Portare il soggetto immediatamente all'aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli

In caso di contatto con gli occhi

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Consultare il medico.

In caso d'ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua. Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione medica. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

5. Misure antincendio**

5.1 Mezzi di estinzione:

Estinguenti adatti:

CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili.

Estinguenti vietati:

Acqua in getti. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici (CO_x, HCl, Cl₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Evitare il contatto con occhi e pelle. In caso di formazione di vapori utilizzare adeguata protezione respiratoria. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Eliminare o escludere ogni fonte di innesco.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi di contenimento.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fognie.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione ed immagazzinamento**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Arieggiare bene il posto di lavoro. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte le finestre e le porte, assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

7.3. Usi finali particolari

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1 Parametri di controllo

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani ciclici, <5% n-esano:

DNEL

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione 5306 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - cutaneo 13964 mg/kg peso corporeo/giorno

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

Etile acetato:

OEL-EU: 734 mg/m³, 200 ppm (come TWA); 1468 mg/m³, 400 ppm (come STEL)

DNEL:

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 734 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione acuta a breve termine - inalazione: 1468 mg/m³

Effetti locali per esposizione a lungo termine - inalazione: 734 mg/m³

Effetti locali per esposizione acuta a breve termine - inalazione: 1468 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale: 63 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC:

Acqua dolce: 0.24 mg/l

Acqua dolce (rilascio intermittente): 1.65 mg/L

Acqua marina: 0.024 mg/l

STP: 650 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 1.15 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 0.115 mg/kg peso secco

Suolo: 0.148 mg/kg peso secco

Orale: 0.2 g/kg cibo

Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano:

TLV-ACGIH (2016): 300mg/m³; 85ppm (come TWA/8h); 50mg/m³, 0ppm (come STEL/15min)

DNEL:

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - Inalatoria: 93 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - Cutanea: 13 mg/kg peso corporeo/giorno

Metiltilchetone:

OEL: 600 mg/m³, 200 ppm (come TWA); 900 mg/m³; 300 ppm (come STEL)

DNEL

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 600 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale: 1161 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC

Acqua dolce: 55,8 mg/l

Acqua marina: 55,8 mg/l

Rilascio intermittente: 55.8 mg/l

STP: 709 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 284.74 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 284.7 mg/kg peso secco

Suolo: 22.5 mg/kg peso secco

Orale: 1000 mg/kg cibo

8.2 Controlli dell'esposizione:

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

Protezione individuale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi (norma EN 374)

Protezione delle mani : guanti protettivi in nitrile, butile, neoprene. Per la scelta del tempo di permeazione seguire le indicazioni del produttore del dispositivo.
 Protezione degli occhi : occhiali protettivi
 Protezione del corpo : indumenti da lavoro chiusi
 Protezione respiratoria : maschera con filtro (tipo AX) per vapori organici

Controllo dell'esposizione ambientale

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido viscoso incolore	
Odore	pungente	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	non disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	56-110 °C	
Punto di infiammabilità	< 21 °C	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità vapori	> 1	
Densità relativa	non disponibile	
Solubilità	solubile nei comuni solventi organici	
Idrosolubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Peso specifico	non disponibile	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

9.2. Altre informazioni:

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 78-83 %

10. Stabilità e reattività**

10.1 Reattività:

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti.

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Oltre a quanto espressamente indicato non si è a conoscenza che in condizioni diverse da quelle del normale utilizzo si verifichino reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare:

Etile acetato: fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili:

Etile acetato: agenti ossidanti, acidi, alcali.

Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano: ossidanti forti

Metiletilchetone: Agenti ossidanti forti, cloroformio / idrossidi alcalini. Materiali inadatti e: plastiche varie, gomma.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute (COx, HCl, Cl₂).

Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano: combustione incompleta e termolisi producono gas potenzialmente tossici come monossido di carbonio, anidride carbonica, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine

Metiletilchetone: perossidi

11. Informazioni tossicologiche**

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) orale = 71.428,6 mg/kg

ATE(mix) inalazione = 1.571,4 mg/l/4 h

Effetti acuti:

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: Attenzione: il prodotto è sospettato di nuocere alla fertilità

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani ciclici, <5% n-esano:

LD50: 16750 mg/Kg peso corporeo (orale, ratto)

LD50: 3350 mg/Kg peso corporeo (dermale, coniglio)

Etile acetato:

Di solito i vapori di acetato di etile hanno un effetto irritante sulle membrane delle mucose; ad una elevata concentrazione di vapore si ha un effetto narcotico. Lo stesso effetto si verifica dopo deglutizione. I sintomi dopo inalazione sono irritazione in gola, perdita di appetito, dolore addominale e mal di testa.

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi ed il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare alla morte.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Mal di gola. Stato d'incoscienza. Debolezza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50: 5620 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LC50: 57.7 mg/L aria (nominale) (inalazione, ratto)

LD50: >20000 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)

Idrocarburi, C6, n-alceni, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano:

ESPOSIZIONE: piccole quantità possono causare polmonite chimica o edema polmonare, mentre

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

l'esposizione ad alti livelli di idrocarburi può dare inizio ad aritmie.

RISCHI: vari studi dimostrano come il n-esano, a concentrazioni superiori al TLV, può provocare una riduzione ponderale della prole. La sostanza causa danni al SNC e ai nervi periferici.

Il n-esano ha mostrato di causare danni ai testicoli, ad alte dosi, in ratti maschi.

LD50 16750 mg/Kg peso corporeo (orale, ratto)

LD50: 3350 mg/Kg peso corporeo (dermale, coniglio)

Metiletilchetone:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La

sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Vomito.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Stato d'incoscienza. (Vedi inoltre Inalazione).

NOTE L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.

LD50:2 054 mg/kg peso corporeo (orale,ratto)

12. Informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Etile acetato:

LC50: 230mg/l/96h (Pimephales promelas)

EC50: 610 mg/l/48h (Daphnia magna)

Metiletilchetone:

LC50: 2993 mg/l/96h (Pimephales promelas)

EC50: 308 mg/l/48h (Daphnia Magna)

12.2. Persistenza e degradabilità:

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani ciclici, <5% n-esano: Prontamente biodegradabile Degr 81% (28 giorni)

Etile acetato: Prontamente biodegradabile, Degr. ca 69% (20 giorni)

Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano: prontamente biodegradabile Degr. 81% (28 giorni)

Metiletilchetone: Prontamente biodegradabile, Degr. 98% (28 giorni)

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani ciclici, <5% n-esano: log Pow 3.6

Etile acetato: Log Pow: 0.68

Metiletilchetone: Log Pow: 0,3

12.4. Mobilità nel suolo: non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani ciclici, <5% n-esano: la sostanza non è PBT/vPvB

Etile acetato: la sostanza non è PBT/vPvB

Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano: la sostanza non è PBT/vPvB

Metiletilchetone: la sostanza non è PBT/vPvB

12.6. Altri effetti avversi: non disponibile

Questo prodotto contiene AOX

13. Considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire in conformità alla normativa vigente.

I contenitori vuoti non bonificati devono essere smaltiti come il prodotto.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

14. Informazioni sul trasporto**

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: **1133**



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: **ADESIVI contenenti un liquido infiammabile**

ICAO-IATA: **ADHESIVES containing flammable liquid**

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe: **3**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta: **3+Ambiente**

ADR: Codice di restrizione in galleria: D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate: 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: **II**

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino: si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

15. Informazioni sulla regolamentazione **

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81.I lavoratori esposti a questo

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D Classe 4 2-5 %

TAB. D Classe 5 20-25 %

Regolamento	Cas	Sostanza
Reg. (CE) 428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-
Reg. (CE) 273/04 All I Cat. 1	-	-
Reg. (UE) 1258/2013 (modifica Reg (CE) 273/04 All. I Cat. 2)	-	-
Reg. (CE) 273/04 All I Cat. 3	78-93-3	Metiletilchetone
Reg. (CE) 1907/2006 All. XIV	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 Sostanze SVHC	-	-
All. XVII del Regolamento (CE) 1907/2006	-	Miscela (Entry 3; Entry 40)
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 1	-	Miscela classificata come FACILMENTE INFIAMMABILE (CATEGORIA P5)
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 2	-	-

15.2. *Valutazione della sicurezza chimica:*

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica sulla miscela.

È stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica sulle sostanze:

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani ciclici, <5% n-esano: List No 926-605-8

Etile acetato: Cas No 141-78-6

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, n-esano ricco: List No 925-292-5

Metiletilchetone: Cas No 78-93-3

16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H361f = Sospettato di nuocere alla fertilità

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Classificazione effettuata per calcolo in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

***Indica le informazioni che sono cambiate rispetto all'edizione precedente*

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi adeguamenti
3. Regolamento (CE) 790/2009
4. Regolamento (UE) 453/2010
5. Regolamento (UE) 830/2015
6. The Merck Index. Ed. 10
7. Handling Chemical Safety
8. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
9. INRS - Fiche Toxicologique
10. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
11. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
12. ADR direttiva 2008/68/CE e successivi adeguamenti
13. Testo unico Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.Lgs 81/2008, All. XXXVIII
14. ECHA Web site <http://echa.europa.eu/web/quest>
15. D. Lgs.105/2015 (Seveso III)

Abbreviazioni e acronimi:

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Derived No-Effect Level (livello di esposizione al di sotto del quale non si verificano effetti negativi)

PNEC = Predicted no effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)

PBT = Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanti persistenti, bioaccumulabili e tossiche)

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

LD50 = Dose letale 50%

CL50 = Concentrazione letale 50%

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **GICA**

le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce la versione precedente